

Diffuse una falsa notizia. Condannato il capo della segreteria di Cota

Data: 04/07/2012
Fonte: La Stampa
Link: <https://www.lastampa.it/novara/2012/07/04/news/diffuse-una-falsa-notizia-condannato-il-capo-della-segreteria-di-cota-1.36389929/>

Erano false le notizie pubblicate il 28 novembre 2008 su «Tribuna novarese» secondo cui l'ex assessore comunale Franco Caressa (Pdl) era indagato per omissione di denuncia.

L'allora direttore del periodico Giuseppe Cortese, 55 anni, di Novara, oggi capo della segreteria del presidente della Regione Roberto Cota, e l'estensore dell'articolo Attilio Barlassina, 54 anni, di Granozzo, che in seguito ha preso il posto di Cortese come direttore, sono stati condannati per diffamazione a mezzo stampa: dovranno pagare rispettivamente 700 e mille euro di multa e soprattutto risarcire 25 mila euro di danni e 3 mila di spese legali all'esponente politico. La sentenza è stata pronunciata l'altro pomeriggio dal giudice monocratico del tribunale di Vigevano Stefano Scati (competente perché il giornale si stampa in Lomellina, a Cilavegna), che ha accolto le richieste del pm Valeria Carrino e del legale di parte civile Giovanni Porzio. Caressa era presente all'udienza, a differenza dei due giornalisti, difesi dall'avvocato Massimo Barbero.

La vicenda s'inserisce nella bufera amministrativa che nell'autunno 2008 aveva accompagnato le dimissioni di Caressa dall'incarico di assessore allo Sport dell'amministrazione leghista di Massimo Giordano, attuale assessore regione alle Attività produttive. Tre settimane prima, il 5 novembre, non aveva votato in Giunta, astenendosi, una delibera che disponeva l'abbattimento di due case abusive nel parco della Battaglia, alla Bicocca. Ai colleghi aveva detto di non voler partecipare al voto, su consiglio del suo avvocato, perché minacciato con un sms ricevuto sul suo cellulare.

Subito dopo aveva restituito le deleghe al sindaco «per avere il tempo e la serenità di chiarire l'accaduto», come disse Giordano in Consiglio comunale. Nei giorni successivi, pur in mancanza di una denuncia, appresa la notizia dalla stampa la Procura aprì un'inchiesta contro ignoti (poi archiviata) interrogando diversi testimoni. In quella fase arrivò la pubblicazione su «Tribuna» di un servizio con richiamo in prima pagina intitolato: «Non denunciò le minacce-Svolta: indagato l'ex assessore Caressa». Il concetto era ribadito a pagina 4: «Caressa indagato per omessa denuncia». Nei giorni successivi il procuratore capo Francesco Saluzzo intervenne per smentire: le sue parole finirono in un piccolo articolo a pagina 12.

La guida allo shopping del Gruppo Gedi

i Consigli.it sceglie e raccomanda in maniera indipendente prodotti e servizi che si possono acquistare online o tramite la consulenza di esperti. Ogni volta che viene fatto un acquisto attraverso uno dei link presenti nel testo, Consigli.it riceve una commissione senza alcuna variazione del prezzo finale.

[OFFERTE A TEMPO LIMITATO](#)

[Gli elettrodomestici da cucina piu' scontati su Amazon](#)

[VALORIZZA GLI OCCHI VERDI](#)

[Truccare gli occhi verdi: tutti i consigli e i prodotti per valorizzarli al massimo](#)

Articolo originale:

<https://www.lastampa.it/novara/2012/07/04/news/diffuse-una-falsa-notizia-condannato-il-capo-della-segreteria-di-cota-1.36389929/>

Generato da armandopassaro.it il 14/04/2026 17:26

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532